

Fincuoghi, ecco il piano

Il tavolo regionale ha siglato l'accordo: messa in mobilità per 122 lavoratori, di cui 104 dello stabilimento di Bedonia. Alcuni saranno trasferiti a Borgotaro

BEDONIA

«Messa in mobilità per 122 lavoratori, 104 dei quali in forza allo stabilimento di Bedonia. Questo è l'esito del tavolo regionale per la Fincuoghi, riunito ieri pomeriggio in Regione.

In attesa della decisione della sezione fallimentare del Tribunale di Modena - che potrebbe arrivare già domani - è stato approvato all'unanimità un accordo che prevede la messa in mobilità sino a 18 dipendenti per lo stabilimento Fincuoghi di Sassuolo, e fino a 104 per lo stabilimento di Bedonia.

In base all'accordo, se si andrà al concordato preventivo l'azienda si impegna a recuperare dallo stabilimento di Bedonia il numero di lavoratori necessari al funzionamento dello stabilimento di Borgotaro, con l'assetto attuale individuato in 167 unità più 4 in forza all'unità produttiva di Aquileia.

I componenti del tavolo hanno giudicato positivamente la decisione della Soprip di presentare con un privato l'accordo per l'acquisto e la gestione dell'impianto di Bedonia.

«È un accordo positivo - ha detto l'assessore regionale alle



Fincuoghi In alto, la riunione del tavolo regionale. Qui sopra, da sinistra, Bernazzoli e Muzzarelli.

Attività produttive, Gian Carlo Muzzarelli - che si inserisce in un quadro di grande compattezza del sistema: le istituzioni - il cui protagonismo in Soprip potrebbe essere l'elemento chiave per una soluzione positiva della vertenza -, le forze sindacali ed imprenditoriali sono impegnate ad assicurare il futuro di quei lavoratori. Lavoro, impresa e territorio sono elementi fondanti di questa Regione, a maggior ragione in un momento difficile come l'attuale, con 56 mila lavoratori coinvolti dagli ammortizzatori sociali in deroga».

Il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli ha evidenziato: «Il tavolo svoltosi in Regione è stato importante per tutto il sistema Fincuoghi e l'attenzione riservata alla vicenda è al massimo livello. L'impegno è doppio: da una parte quello di ottenere la continuità degli ammortizzatori sociali e garantire una copertura ai lavoratori, dall'altra stare in campo quali che siano le decisioni del tribunale, che intendiamo rispettare, così come intendiamo non lasciare soli i lavoratori della Fincuoghi».

«L'accordo è positivo. Oggi (ieri, ndr.) più di così non si poteva ottenere - ha commentato il sindaco di Bedonia Carlo Berni -. Ma la cosa più importante resta la partita principale: quella del concordato, che si giocherà nei prossimi giorni. Abbiamo il massimo rispetto per il lavoro del Tribunale di Modena. Dall'altra parte c'è la speranza di un intero territorio, e speriamo di avere notizie positive al più presto».

Le istituzioni presenti al tavolo regionale si sono anche impegnate a sollecitare il Governo per modificare il decreto legislativo che taglia gli incentivi per le energie rinnovabili. ♦